*Tribunale Ordinario di Pistoia*
*Presidenza*
*P.zza Duomo, 6 - 51100 Pistoia Tel. 0573/35711*
*e-mail: tribunale.pistoia@giustizia.it*

Prot. n. 261/2018/INT

al Consiglio Giudiziario
presso la Corte di Appello di
FIRENZE

*e p.c.*
all'Ill.ma Presidente della Corte di Appello
*dott.ssa Margherita Cassano*

oggetto: *Variazione tabellare temporanea per il supporto al settore del Giudice del Lavoro e della Previdenza a seguito della importante gravosità del ruolo che implica un arretrato ancora consistente.*

Nonostante la immediata generosità dell'unico giudice del lavoro previsto nell'organico di questo Tribunale da parte del dott. Francesco Barracca, immesso in servizio dal 16 maggio 2018, che sta contribuendo efficacemente (oltre 105 sentenze nei primi quattro mesi, comprese le ferie) alla realizzazione dell'urgente obiettivo della definizione del consistente arretrato nel settore in oggetto[1] (che per anni ha sopportato difficoltà notevoli di diverse tipologie pur con l'assegnazione parziale e temporanea di magistrati togati o di giudici onorari di tribunale, ora g.o.p. in supplenza interna ed endodistrettuale), restano molto alti i tempi di definizione ed alta di conseguenza la sofferenza di imprese, istituzioni e lavoratori, cioè le parti delle molteplici controversie iscritte negli anni.

[1] Le cui attuali pendenze al 14 settembre scorso sono complessivi 1.536 affari di vario genere, con consistente arretrato. Per gli anni pregressi fino al 2015 sono queste le attuali pendenze: 2009, 2; 2010, 7; 2011, 37; 2012, 51; 2013, 82; 2014, 135; 2015, 198. Oltre mille il resto. Tuttavia, sono state comunque sempre definite in tempi contenuti le procedure cautelari, di estrema importanza nella materia lavoristica.

Peraltro, nel frattempo è in via di definizione la costituzione dell'**Ufficio per il processo per la sezione Lavoro** del Tribunale di Pistoia, in via di effettiva attività entro i termini previsti dalla Circolare C.S.M., formato da

a) una giudice onoraria di pace, nella persona dell'avv.ta Vanessa ROCCHI;
b) una tirocinante *ex* art. 73 d.l. 69/2013, dott.ssa Claudia GRONCHI;
c) il personale amministrativo della cancelleria lavoro: la funzionaria dott.ssa Annamaria MARATA, l'assistente Patrizia CECCONI e l'ausiliaria Patrizia PIERUCCI.

Il settore del lavoro, tuttavia, necessita di un intervento più solido e forte che provveda in primo luogo alla risoluzione rapida del notevole arretrato, per cui - come già realizzato nel 2017 per il settore delle esecuzioni immobiliari[2] - appare assolutamente necessario rinforzare la sezione lavoro attraverso una *task force* temporanea per la ripartenza del settore, con applicazione interna anche di risorse magistratuali.

La prima delle quali è prevista con l'assegnazione tabellare parziale al settore Lavoro e Previdenza di uno dei due giudici civili, che prenderanno servizio all'esito del tirocinio nella prima decade di aprile 2019, nella misura del 25%-30% almeno[3], e che è previsto svolga anche l'altra funzione di giudice del settore civile ordinario (più o meno al 70-75%).

La seconda di più immediata e specifica attività, stante l'urgenza d'iniziare tale rafforzamento, pone l'attenzione **esclusivamente** all'oneroso arretrato che, in una materia delicata dal punto di vista anche socio-economico, è divenuto intollerabile.

Si rappresenta che in concomitanza con la proposta variazione tabellare è stata revocata con il decreto presidenziale n. 254 del 17 settembre 2018 l'assegnazione interna, di cui all'art. 143 della vigente Circolare Tabelle, della durata di 90 giorni - prorogabile per altri 90 giorni - del dott. Giuseppe Ciccarelli alle funzioni di G.i.p. cd. cartolare (prevista dal decreto presidenziale n. 234 del 20 agosto 2018 di resettazione di tutto il settore penale), giacché a decorrere dal 6 settembre 2018 è stato dalla Presidente della Corte di Appello assegnato al Tribunale di Pistoia per sei mesi il magistrato distrettuale dott. Lippini appunto nell'ambito del settore penale.

---

[2] Che per anni ha sofferto una condizione di estrema difficoltà per i noti motivi concernenti anche il "blocco" delle vendite dovuto alla crisi economico-sociale di quasi un decennio e la contestuale difficoltà gestoria emersa riguardo a parte dei delegati.

[3] Da definire ovviamente al momento dell'immissione in servizio del magistrato.

Pertanto, il dott. Ciccarelli, giudice civile nel settore Famiglia e Persone e con un ruolo ad esaurimento di civile ordinario, ha dato la sua disponibilità a vedersi riassegnare un congruo numero di pendenze arretrate di controversie *ex* art. 414 c.p.c., tenuto conto che i procedimenti civili dalla stesso trattati sono per la maggio parte nell'ambito del periodo triennale di definizione delle procedure di primo grado.

D'altro canto, il dott. Barracca ha dato il suo pieno accordo a tale supporto, precisando comunque di avere già valutata ed organizzata entro marzo 2019 la definizione delle complessive 48 procedure di Lavoro o Previdenza iscritte negli anni 2009, 2010 e 2011.

Tanto chiarito, dunque, appare del tutto ragionevole riassegnare al dott. Ciccarelli - acquisitone sul punto anche il consenso concreto - le controversie arretrate iscritte nell'anno 2012 (n. 51) e nell'anno 2013 (n. 82) e la metà di quelle iscritte nell'anno 2014 (n. 135) ossia n. 67, per un totale di complessive n. 200 definizioni delle procedure pendenti iscritte in quest'arco temporale. Il dott. Ciccarelli ha condiviso la determinazione di questo numero di sentenze.

Tenuto conto dell'affiancamento da parte del giudice immesso in servizio ad aprile 2019, dunque, si può programmare - salva una nuova "valanga" di controversie su base seriale e nell'ambito del lavoro pubblico - nell'arco dei prossimi 14/16 mesi prevedere un riassetto adeguato delle procedure di Lavoro e Previdenza riducendo almeno di un 35% l'attuale gravosità del ruolo del giudice unico nelle procedure ultratriennali.

Considerata la **eccezionalità** della questione e l'**urgenza** a provvedere in ragione delle condivise sollecitazioni ispettive, si ritiene di applicare l'art. 40 della vigente Circolare Tabelle del 25 gennaio 2017, con esecutività immediata.

**Il Presidente del Tribunale**

**DISPONE, a decorrere dal 24 settembre 2018,**

= la riassegnazione al dott. Giuseppe CICCARELLI delle procedure di lavoro e di previdenza iscritte negli anni 2012 e 2013 e le più risalenti 67 procedure iscritte nell'anno 2014, demandando allo stesso la eventuale nuova fissazione delle udienze per la definizione della causa e la eventuale trattazione delle singole procedure.

Si comunichi anche al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia; a tutti i magistrati togati in servizio, che possono proporre osservazioni entro 7 giorni da oggi; alle cancellerie interessate.

Pistoia, 18 settembre 2018

Il Presidente del Tribunale
dott. Fabrizio AMATO